

Verbale n. 13 del 18/11/2015

L'anno duemilaquindici il giorno Dodici del mese di Novembre, è convocata alle ore 16.00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 6^a **Commissione Consiliare "Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici"**, per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno - giusta nota Prot. n. 4007 del 30/10/2015

Componenti:

Consiglieri	Entrata ore	Firma	Uscita ore	Firma
Presidente LICARI Linda	16.15		17.30	
Vice Presidente MARRONE Alfonso		Assente		
PICCIONE Giuseppa		Assente		
ANGILERI Francesca	16.15		17.00	
CORDARO Giuseppe	16.15		17.30	
RODRIQUEZ Mario	16.15		17.30	
FERRERI Calogero			17.30	
ARCARA Letizia		Assente		
COPPOLA Flavio				
GENNA Rosanna		Assente		
GANDOLFO Michele		Assente		

Il Presidente della Commissione verificata la presenza del numero legale alle ore 16.15 dichiara aperta la seduta.
 Introduce l'argomento posto al n. dell'ordine del giorno.

Il giorno 12 del mese di novembre '15 alle ore 16,15 la Presidente della Commissione, C.C. Linda Licari verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti il Dott. Nunzio Ragona responsabile dell 'Asp di Trapani, distretto di Marsala assieme al Sindaco, l' Assessore ai servizi Sociali e il Funzionario del settore servizi sociali per discutere su alcune problematiche che riguardano il settore sociale. La Presidente dà il benvenuto agli ospiti presenti e illustra quelle che sono le problematiche evidenziate da alcuni utenti che necessitano del contributo per l'acquisto di farmaci di fascia C destinatari in difficoltà che prima del Regolamento approvato in data 15 aprile 2015 usufruivano di un contributo di numero 4 confezioni di farmaci al mese, mentre adesso solo di 4 farmaci all'anno.

Attualmente il contributo non risulta sufficiente per le esigenze di molti pazienti affetti da gravi patologie. La Presidente precisa che dalle precedenti commissioni, nelle quali si è ascoltato consiglieri e funzionari che hanno partecipato e contribuito alla redazione del suddetto Regolamento, questa riduzione sia dovuta ad abusi fatti nella richiesta di questo specifico contributo, così come riportato da alcuni consiglieri e funzionari dal settore e dall'esigenza di far fronte alle difficile situazione in cui versano le casse

comunali. Ma sottolinea che le esigenze degli indigenti sono una priorità per la commissione e l'amministrazione.

Prende la parola il Sindaco che propone che il contributo deve essere dato solo a chi presenta un piano terapeutico, a firma di un medico specialista o da una prescrizione ospedaliera, rispettando sempre tutti i criteri di assegnazione del contributo previsti dal regolamento. Precisa la Presidente che solo in questo modo si potrà ovviare al problema di eventuali abusi o eccesso di conferimento dei farmaci.

Inoltre il Sindaco propone di fare ogni sei mesi un monitoraggio di tutti i servizi erogati agli utenti aventi diritto, al fine di verificare l'efficienza del servizio o se questo ha delle carenze.

La Presidente introduce un altro argomento in materia di servizi erogati dal Comune: Trasporto indiretto dei disabili, art. 17 del Regolamento più volte trattato in commissione.

Ricorda ai presenti, che questo è un contributo che il Comune dà alle famiglie che hanno un soggetto diversamente abile e che devono accompagnare, usando il proprio mezzo di trasporto, nei centri di riabilitazione.

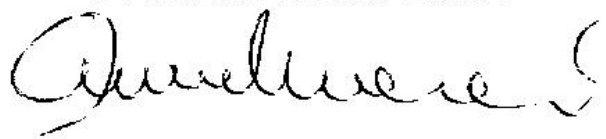
Da un monitoraggio fatto, risultano più di 80 le famiglie che fanno richiesta di questo servizio. In passato venivano date Euro 5,16 a tratta (ossia A/R) e nel 2014 sono stati spesi 150,000 Euro per questo servizio. La Presidente informa i presenti che nell'anno in corso le famiglie che possono usufruire di

questo servizio si sono ridotte in quanto molte di loro sono state escluse a causa del nuovo sistema ISEE che esclude molte famiglie perché occorre dichiarare anche proprietà immobiliari in disuso, assicurazioni e altri redditi che prima non incidavano sull'ISEE, quindi la Presidente ribadisce che ha già presentato nel settembre scorso un emendamento all' art. 17 del vigente regolamento che va a scaglionare le diverse fasce di reddito dando un contributo diverso a seconda della fascia in cui si rientra, mantenendo comunque le 6 euro di contributo alla prima fascia ovvero quella che non supera il doppio del minimo vitale.

La Presidente, chiede al Dott. Ragona se è necessario che il Comune richieda all' ASP il certificato di invalidità del portatore di disabilità, agli utenti che fanno richiesta di questo contributo, il Dott. Ragona risponde che basterebbe solo il piano terapeutico così da agevolare la pratica agli utenti richiedenti.

PRESIDENTE

Prof.ssa Linda Licari



LA SEGRETARIA

Annalisa Giacalone